



**Publiacqua**

**GARA D'APPALTO PER LA FORNITURA DI FLOCCULANTE  
PER GLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE DI  
ANCONELLA, MANTIGNANO, FIGLINE VALDARNO E  
PONTASSIEVE GESTITI DA PUBLIACQUA S.p.A.**

**ANNO 2011**

**Redatto da:**

**P.I. Luca Masi (Grandi Impianti)**

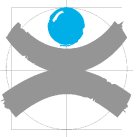
*Luca Masi*

VISTO PER APPROVAZIONE		
Resp. Area Controllo Ricerca e Sviluppo	Resp. Area Impianti	Resp. DAP
<i>D. Burrini</i>	<i>F. Galotti</i>	<i>M. Bacci</i>
Data	Data	Data

## INDICE

**pag.**

Art. 1 - Oggetto dell'appalto	1
Art. 1 bis - Importo dell'appalto	2
Art. 1 ter - Subappalto	3
Art. 2 - Durata della convenzione	3
Art. 3 - Prezzi	4
Art. 4 - Modalità e tempi di fornitura	4
Art. 5 - Qualità e provenienza dei prodotti	6
Art. 6 - Verifica delle quantità e delle caratteristiche qualitative del prodotto	9
Art. 7 - Penali - risoluzione del contratto	11
Art. 8 - Autorizzazioni - Sicurezza - Assicurazioni	14
Art. 9 - Cauzioni	15
Art. 10 - Presentazione delle offerte	16
Art. 11 - Criteri di aggiudicazione	17
Art. 12 - Termini e comminatorie	18
Art. 13 - Modalità e tempi di pagamento	18
Art. 14 - Divieto di cessione del credito e del contratto	19
Art. 15 - Foro competente	19



**Publiacqua**

*GARA D'APPALTO PER LA FORNITURA DI FLOCCULANTE PER GLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE DI FIRENZE ANCONELLA, MANTIGNANO, FIGLINE VALDARNO e DI PONTASSIEVE GESTITI DA PUBLIACQUA S.p.A.*

----- ◇ -----

PROCEDURA APERTA  
(ART.220, D.Lgs. 163/06)  
GARA N. 661/11  
Lotto 1 – CIG 3064448E79  
Lotto 2 – CIG 3064838054

## **CAPITOLATO DI CONDIZIONI E SPECIFICHE TECNICHE**

### **Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

La gara d'Appalto è finalizzata alla stipula di una Convenzione per la fornitura di Flocculante a base di polidrossicloruro o polidrossiclorosolfato di alluminio ad alta basicità, avente le specifiche di qualità successivamente indicate, per gli impianti di potabilizzazione gestiti da **PUBLIACQUA S.P.A.**, indicati oltre. L'Appalto di fornitura è diviso in 2 distinti **Lotti**.

Per il **Lotto 1**, le forniture sono previste presso gli impianti ubicati a Firenze (Anconella e Mantignano), Figline Val D'Arno (impianto Arno) e Pontassieve (impianto Sieve).

Per il **Lotto 2**, le forniture sono previste presso gli impianti ubicati a Firenze (Anconella e Mantignano).

La gara è finalizzata alla stipula di una convenzione biennale.

Ogni Ditta potrà partecipare ad uno o a entrambi i lotti, ma potrà offrire complessivamente (Lotto 1 e Lotto 2) un massimo di 2 (due) prodotti.

Ad ogni Ditta Concorrente potrà essere aggiudicata la fornitura di uno o di entrambi i Lotti.

**Art. 1 bis – IMPORTO DELL'APPALTO**

Importo biennale a base d'asta **Lotto 1:**

€ 1.347.250,00

(unmilionetrecentoquarantasettemiladuecentocinquanta/00), al netto dell'I.V.A. di cui euro 250,00 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso.

Importo biennale a base d'asta **Lotto 2:**

€ 665.250,00 (seicentosessantacinquemiladuecentocinquanta/00), al netto dell'I.V.A. di cui euro 250,00 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso.

**Non saranno ammesse offerte in aumento.**

L'importo di aggiudicazione di ogni **Lotto** è assunto quale tetto massimo di spesa, fatta salva la facoltà di Publiacqua all'utilizzazione anche parziale dell'importo stesso in ragione delle proprie esigenze gestionali. Il fornitore, pertanto, non avrà nulla a che pretendere se il tetto massimo di spesa non verrà raggiunto.

La consistenza indicativa delle forniture può essere dedotta dalle successive tabelle che riportano il totale del fabbisogno annuale previsto per ciascun punto di consegna e il relativo volume standard/frequenza per singolo rifornimento.

**LOTTO 1**

<b>Impianto</b>	<b>Comune</b>	<b>Quantità standard di ogni fornitura (Kg)</b>	<b>Consumo medio annuo (Kg)</b>
Anconella	Firenze	28.000	3.500.000
Mantignano	Firenze	28.000	650.000
Sieve	Pontassieve	10.000	150.000
Arno	Figline Valdarno	10.000	190.000
		<b>TOT.</b>	<b>4.490.000</b>

## **LOTTO 2**

<b>Impianto</b>	<b>Comune</b>	<b>Quantità standard di ogni fornitura (Kg)</b>	<b>Consumo medio annuo (Kg)</b>
Anconella	Firenze	28.000	1.500.000
Mantignano	Firenze	28.000	250.000
		<b>TOT.</b>	<b>1.750.000</b>

**La Ditta Fornitrice deve essere comunque in grado di fornire fino a 100 ton/giorno qualora le circostanze meteorologiche o di altro tipo lo richiedessero.**

In ragione della variabilità, in qualità e quantità, di acqua trattata presso ogni singolo impianto, non può essere preventivamente stabilito e garantito il quantitativo (e di conseguenza l'importo) minimo annuale delle forniture da eseguire.

### **Art.1 ter – Subappalto**

L'affidamento della fornitura non potrà essere subappaltato. La Ditta Aggiudicataria potrà avvalersi delle prestazioni di terzi esclusivamente per le attività di trasporto e scarico come meglio descritto al successivo art.4.

Rimane invariata la responsabilità della Ditta aggiudicataria la quale, anche per la parte di servizi affidata a terzi trasportatori, risponderà in proprio di tutti gli obblighi previsti dal presente Capitolato e delle relative penali e comminatorie.

### **Art. 2 - DURATA DELLA CONVENZIONE**

La durata della Convenzione è stabilita in anni 2 (due), salvo disdetta scritta che, alla fine del primo anno convenzionale, potrà essere data esclusivamente da parte di **PUBLIACQUA S.P.A** con almeno 1 mese di anticipo senza che la ditta possa pretendere compenso alcuno.

La Convenzione decorrerà dalla data di stipula dopodiché, al termine dei due anni, si intenderà decaduta e priva di ogni effetto, anche se non preceduta da disdetta.

Publiacqua si riserva, nei limiti dell'importo residuo o per un ulteriore 20% dell'importo di aggiudicazione – aumento che Publiacqua stessa potrà autorizzare qualora esigenze aziendali lo rendessero necessario o opportuno –, la facoltà di prorogare la convenzione per ulteriori sei mesi, mediante semplice richiesta scritta, con almeno un mese di preavviso. Nel caso in cui Publiacqua non si avvallesse della suddetta facoltà, la convenzione si intenderà comunque decaduta e priva di ogni effetto al raggiungimento dell'importo di aggiudicazione senza che la Ditta possa pretendere compenso alcuno.

### **Art. 3 – PREZZI**

I prezzi offerti, presentati dalle Ditte concorrenti in base a calcoli di propria convenienza saranno fissi ed invariabili per tutta la durata contrattuale e delle sue proroghe ai sensi dell'art. 2.

I prezzi offerti saranno comprensivi dei costi di immagazzinamento, trasporto, scarico, pulizia delle cisterne e delle condotte nonché di qualsiasi altra spesa connessa all'erogazione delle forniture.

### **Art. 4 - MODALITÀ E TEMPI DI FORNITURA**

La consegna dei prodotti dovrà essere eseguita presso gli impianti indicati in elenco, di cui ogni Ditta Concorrente dovrà dichiarare in fase di offerta, di aver preso visione.

Le autobotti adibite al trasporto devono essere idonee per contenere il prodotto destinato alla produzione di acqua potabile e non devono, quindi, aver trasportato precedentemente sostanze nocive o comunque tali da inquinare o diluire il carico.

La Ditta indicherà inoltre, presentando documentazione a supporto, le modalità grazie alle quali è in grado di garantire che, dall'immagazzinamento alla consegna, i prodotti non subiscano forme di contaminazione.

**I prodotti dovranno essere travasati a cura (e con mezzi propri) della Ditta Fornitrice nei serbatoi di proprietà del Committente installati presso i vari impianti. Dove presenti, saranno utilizzate le pompe di travaso del Committente. Per quanto riguarda gli scarichi presso gli impianti di Figline Valdarno e Pontassieve, il camion della Ditta Fornitrice deve necessariamente essere dotato di pompa idonea in quanto, nei due impianti sopra menzionati, non sono presenti pompe di travaso in cisterna .**

Di norma le consegne dovranno essere eseguite entro 48 ore dall'ordine telefonico (cui seguirà comunque ordine scritto) o via fax.

Nei tempi sopra indicati non sono compresi i giorni festivi.

Fatto salvo quanto indicato nell'articolo relativo al controllo delle quantità (art.6), tutte le operazioni di consegna dovranno essere eseguite alla presenza del personale del Committente e **nel rispetto delle procedure di accesso e operative previste per i vari impianti** che saranno comunicate tempestivamente alla Ditta Affidataria. Gli orari di ogni consegna saranno concordati con il responsabile dell'impianto e comunque, di norma, dovranno essere compatibili con l'orario di lavoro in vigore presso le varie sedi di **PUBLICACQUA SPA** interessate alle forniture.

Indicativamente gli orari di consegna saranno i seguenti:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e dalle 13,30 alle 15,30;
- il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

**In caso di impreviste necessità o contingenze straordinarie, la Ditta Fornitrice è impegnata ad eseguire consegne, con orari concordati, entro 24 ore dall'ordine anche in giorni festivi.**

Fatta eccezione ai casi riconducibili a calamità naturali o di eccezionale gravità, la ditta non potrà addurre giustificazioni sulla ritardata consegna dei materiali, in caso di scioperi, manifestazioni, e similari. In questi casi le ditte aggiudicatarie dovranno comunque

garantire il regolare funzionamento degli impianti. Diversamente troveranno applicazione le disposizioni di cui al punto 4 dell'art.7

## **Art. 5 - QUALITÀ E PROVENIENZA DEI PRODOTTI**

### **Requisiti minimi dei prodotti offerti:**

1. titolo in Al<sub>2</sub>O<sub>3</sub> non inferiore al 9%
2. basicità non inferiore al 50%;
3. conformità alla categoria "type 1" dello standard europeo UNI EN 883:2005 "Chemicals used for treatment of water intended for human consumption - Polyaluminium chloride hydroxyde and polyaluminium chloride hydroxyde sulfate"

Ogni Ditta Concorrente dovrà inoltre presentare la scheda di sicurezza e una relazione tecnica con le caratteristiche di qualità del prodotto proposto.

Nella relazione tecnica dovrà essere dichiarato quanto indicato nei seguenti punti:

- 1) Stabilimento di produzione e materie prime impiegate per la produzione;
- 2) Processo produttivo e formula empirica del prodotto;
- 3) Stabilità del prodotto e modalità di conservazione;
- 4) Tutte le caratteristiche chimico-fisiche di cui alle successive **Tabella 1** e **2** utilizzando esclusivamente i metodi e le unità di misura ivi indicati e, per quelli mancanti, comunicando quelli realmente utilizzati.

**Tabella 1 - Caratteristiche chimico-fisiche del prodotto offerto**

	<b>UDM</b>	Metodica
Colore	-	-
Sostanze insolubili	g/kg	UNICHIM M28- MAN. 182
pH a 20°C soluzione tal quale	-	-
pH a 20°C (soluzione 1:10)	-	-
Temperatura di cristallizzazione	°C	-
Densità a 20°C	g/ml	-
Viscosità a 20°C	mPa.s	-
Al <sub>2</sub> O <sub>3</sub>	% peso/peso	UNICHIM M26- MAN. 182
Basicità relativa	%	UNICHIM M25- MAN. 182



Cloruri	mg/Kg	-
Solfati	mg/Kg	UNICHIM M29- MAN. 182

**Tabella 2** - Contenuto di metalli

	UDM	METODICA
- antimonio	mg/Kg	UNI EN 1302:2001
- arsenico	mg/Kg	UNI EN 1302:2001
- cadmio	mg/Kg	UNI EN 1302:2001
- calcio	mg/Kg	-
- cromo	mg/Kg	UNI EN 1302:2001
- ferro	mg/Kg	UNI EN 1302:2001
- magnesio	mg/Kg	-
- manganese	mg/Kg	-
- mercurio	mg/Kg	UNI EN 1302:2001
- nichel	mg/Kg	UNI EN 1302:2001
- piombo	mg/Kg	UNI EN 1302:2001
- rame	mg/Kg	-
- selenio	mg/Kg	UNI EN 1302:2001
- zinco	mg/Kg	-

Se alcuni metalli (tab.2) fossero assenti il risultato deve essere indicato come inferiore al limite di rilevabilità della metodica analitica utilizzata.

Ogni Ditta Concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà far pervenire presso **PUBLIACQUA SPA** - LABORATORIO APPLICAZIONI TECNOLOGICHE - ANCONELLA - Via Villamagna, 39 - 50126 FIRENZE - entro il termine fissato per la presentazione delle offerte, un campione rappresentativo del prodotto/i offerto/i suddiviso/i in tre aliquote (in recipienti o contenitori debitamente sigillati) da 1 litro ciascuna. Su ogni contenitore dovrà essere indicato il nome della Ditta, il nome del prodotto e il Lotto per il quale il prodotto è stato offerto.

Nessun compenso spetterà alla Ditta Concorrente per la presentazione del suddetto campione. I campioni forniti non saranno restituiti

Qualora il campione (o i campioni) pervenissero dopo tale termine, le rispettive offerte, anche se già inviate, non saranno prese in esame.

Le relazioni tecniche presentate dalle Ditte Concorrenti nel termine utile indicato nel Bando di Gara, saranno sottoposte all'esame dei tecnici di **PUBLIACQUA SPA**.

### **PROVE DI FUNZIONAMENTO**

Sui campioni presentati saranno determinati i parametri di cui al punto 4 (tabelle 1 e 2) e sarà valutata l'efficienza di chiariflocculazione del prodotto.

Il prodotto sarà escluso dalla gara e non sarà quindi ammesso alle prove comparative:

- 1) se presenterà valori di titolo di  $Al_2O_3$  inferiore al 9% (*tolleranza  $\pm 3\%$* ) o una basicità relativa inferiore al 50% (*tolleranza  $\pm 5\%$* ) al netto della tolleranza calcolata sul valore riscontrato;
- 2) oppure se dalle determinazioni analitiche dovessero risultare non conformità rispetto ai limiti definiti dalla categoria "type1" della norma UNI EN 883:2005.

L'efficienza di chiariflocculazione verrà valutata con prove comparative tra i prodotti presentati e consisterà in prove scala banco su matrice acquosa del fiume Arno mediante l'uso di apparecchiature "Jar Test".

L'efficienza di funzionamento per ogni prodotto sarà valutata assegnando un'incidenza percentuale ai vari parametri come di seguito indicato:

- **40%**, rimozione della torbidità;
- **30%**, riduzione del carico organico;
- **30%**, quantitativo di fango prodotto;

I prodotti offerti dovranno comunque garantire il rispetto dei parametri di cui al Decreto Legislativo n° 31 del 2001 relativo alle caratteristiche di qualità delle acque destinate al consumo umano nell'acqua prodotta negli impianti scala reale.

I risultati di tale valutazione daranno luogo ad un'unica graduatoria tecnica che sarà utilizzata per l'aggiudicazione di ogni singolo **Lotto**, secondo i criteri indicati nel successivo articolo 11.

**Art. 6 - VERIFICA DELLE QUANTITÀ E DELLE CARATTERISTICHE QUALITATIVE DEI PRODOTTI**

**Controllo quantità**

Per la verifica delle quantità di ogni fornitura verranno utilizzate le pese di proprietà di **Publiacqua S.p.A.** ubicate presso gli impianti dell'Anconella e Mantignano. In alternativa, per gli impianti periferici, se richiesto dal Committente, la Ditta Fornitrice dovrà utilizzare, a propria cura e spese, una pesa pubblica o comunque riconosciuta dal Committente, fornendo il relativo scontrino di controllo.

**Controllo qualità**

Il Committente si riserva di controllare presso il proprio laboratorio, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, la qualità del prodotto fornito.

**La Ditta Fornitrice dovrà garantire la rispondenza del prodotto alle caratteristiche di cui alle tabelle 1 e 2 dell'art.5 determinate sul campione presentato in sede di gara e comunicate alla Ditta all'atto dell'aggiudicazione della fornitura.**

Per effettuare il controllo verrà prelevato, al momento della consegna, un campione del prodotto suddiviso in N°4 aliquote così destinate:

- 2 aliquote (N°1 e N°2) saranno inviate all'Area Controllo Ricerca e Sviluppo di Publiacqua S.p.A. per le verifiche di qualità;
- 1 aliquota (N°3), denominata contro-campione, sarà sigillata e conservata presso il laboratorio del Committente, tenuta a disposizione per eventuali analisi di verifica che verranno eseguite a cura dell'Area CRS di Publiacqua alla presenza di un rappresentante del fornitore;
- 1 aliquota (N°4) verrà consegnata tramite autotrasportatore alla

Ditta Fornitrice per proprie eventuali verifiche analitiche.

I contenitori saranno forniti dal Committente e avranno di norma la capacità di 100 cc.

La Ditta Fornitrice dovrà garantire la possibilità del prelievo di campioni rappresentativi in condizioni di sicurezza.

I campioni potranno essere prelevati, a discrezione del Committente, in un momento qualsiasi del travaso (*all'inizio, quando è stato eseguito parte del travaso o alla fine*).

Nel caso non sia disponibile il rubinetto di presa il trasportatore dovrà provvedere, con un idoneo recipiente **(in condizioni di sicurezza e sotto la propria responsabilità)** al prelievo dal boccaporto della cisterna di una sufficiente quantità di prodotto che verrà travasato nei contenitori forniti dal Committente. Il momento del prelievo, in relazione alla fase del travaso, sarà stabilito a discrezione del Committente.

La mancata collaborazione del trasportatore alle operazioni di prelievo, fatte salve le altre conseguenze previste dal Capitolato (Art.7), potrà comportare il rifiuto della fornitura da parte del Committente.

Il trasportatore dovrà sottoscrivere il verbale di prelievo e prenderà in custodia il campione destinato alla Ditta Fornitrice.

**La mancata firma del verbale di prelievo secondo le modalità stabilite o il mancato ritiro del campione destinato alla Ditta fornitrice, comporteranno l'accettazione completa delle eventuali contestazioni formulate dal Committente e delle relative penali che verranno applicate.**

Nel caso in cui, in base ai risultati di laboratorio, il prodotto non rispettasse le caratteristiche qualitative richieste, Publiacqua ne darà, entro 10 (dieci) giorni solari dall'accertamento, e comunque entro 30 (trenta) giorni solari dalla consegna, comunicazione a mezzo fax alla Ditta. Quest'ultima dovrà presentare per iscritto al Committente l'eventuale contestazione entro 15 (quindici) giorni solari dalla suddetta comunicazione: la mancata contestazione nei termini

suddetti si intenderà quale accettazione dei risultati di laboratorio eseguiti e darà luogo all'applicazione delle relative sanzioni (es. penali, risoluzione del contratto, risarcimento di ulteriore danno subito). In ogni caso, la contestazione della Ditta dovrà essere corredata dal referto di analisi del campione ritirato al momento della fornitura che dimostri la conformità del prodotto e renda così necessaria l'ulteriore verifica sul contro-campione sigillato.

Se i risultati analitici sul contro-campione comprovassero la non conformità del prodotto alle specifiche di qualità previste, la Ditta dovrà, inoltre, farsi carico del costo delle analisi.

Il Committente comunicherà alla Ditta la data per le operazioni di contro analisi; il mancato intervento del rappresentante della Ditta alla data fissata, esonererà definitivamente il Committente dall'analisi di riscontro e darà luogo all'applicazione delle sanzioni previste.

Fatti salvi i controlli di qualità sopra indicati, dovrà comunque essere consentito al personale del Committente di visionare gli stabilimenti di produzione e i magazzini di stoccaggio della Ditta Fornitrice e di eventuali terzi trasportatori.

#### **Art. 7 - PENALITÀ - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Qualora, a seguito dei controlli di cui all'articolo precedente, venisse riscontrata la non conformità del prodotto saranno applicate le sanzioni come di seguito indicato:

1. se dalle verifiche analitiche relativamente ai parametri titolo e basicità, i valori riscontrati sul campione risultassero al di fuori dei limiti di accettabilità indicati in tabella 3 (rispetto ai valori determinati sul campione presentato in fase di gara), senza comportare incompatibilità tecniche con il suo utilizzo, ma causando solo un danno economico per il Committente, verrà applicata, **per ognuno dei parametri**, una riduzione del prezzo della fornitura corrispondente al **doppio** del valore percentuale dello scostamento riscontrato. La penale minima applicata per ogni singolo parametro non conforme sarà comunque pari al 5% del valore della singola fornitura.

Tabella 3. Tolleranze indici determinati nel controllo forniture.

PARAMETRO	UDM	Metodica	Tolleranze ammesse prodotto fornito	Limiti di accettabilità prodotto fornito
Al <sub>2</sub> O <sub>3</sub>	% peso/peso	UNICHIM M26- MAN. 182	-3%	-25%
Basicità relativa	%	UNICHIM M25- MAN. 182	-5%	-25%

Esempio penale:

- titolo campione offerta 10,00% (determinato in sede di gara);
- titolo determinato sul prodotto fornito 9,00%;
- valore valido per il calcolo della penale  $10 - (3\% \times 10) = 9,7\%$ ;
- scostamento (%) =  $(9,7 - 9,0) / 9,7 \times 100 = 7,2\%$
- penale applicata  $7,2 \times 2 = 14,4\%$

2. se risultassero non conformità, di qualunque tipo (in particolare in merito ai requisiti minimi di qualità (tabella 3) e purezza di cui all'Art. 5), ritenute inaccettabili, il Committente si riserva di respingere la fornitura, e la Ditta Fornitrice dovrà, in tal caso, provvedere a ritirare il prodotto a propria cura e spese entro 24 (ventiquattro) ore dall'avvenuta contestazione; alla Ditta sarà applicata una penale pari al 10% del valore della fornitura respinta nonché l'ulteriore penale prevista per la consegna tardiva di cui al successivo punto 4. Il periodo di ritardo decorrerà dalla comunicazione della Società appaltante al fornitore della non conformità del bene consegnato.

3. qualora le non conformità di cui al precedente punto 2 comportassero problemi tecnici o danni agli impianti, nonché la possibilità di problemi sanitari per gli operatori o per i consumatori dell'acqua trattata, **fatte salve le eventuali maggiori sanzioni** (anche penali) **previste dalla legge**, la

Ditta Fornitrice, oltre al ritiro del prodotto e al pagamento della relativa penale, dovrà risarcire i danni economici e di immagine subiti dal Committente.

4. nel caso di ritardo nelle consegne rispetto ai tempi stabiliti all'art. 4, verrà applicata una **penale giornaliera** pari al **30%** del valore della fornitura; se il ritardo superasse i 3 giorni o comunque se il Committente ritenesse che il ritardo, di qualsiasi entità, possa causare danni, problemi tecnici o compromettere la regolare erogazione del servizio idrico, la Stazione Appaltante potrà approvvigionarsi altrove, a qualsiasi condizione e prezzo, addebitando le maggiori spese sostenute alla Ditta aggiudicataria;
5. fatte salve tutte le altre sanzioni previste per le non conformità del prodotto fornito, nel caso di formazione di depositi nelle cisterne di stoccaggio e nelle tubazioni di dosaggio, determinati dall'impiego del prodotto, la Ditta Fornitrice dovrà provvedere a proprie spese, secondo le procedure e le modalità indicate dal Committente, alla pulizia dei serbatoi e al ripristino della funzionalità degli apparati.

In ogni caso le penali applicate non potranno superare il 100% del valore di ciascuna fornitura.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 c.c. (Clausola risolutiva espressa) e salvo il risarcimento del maggior danno, costituisce, a favore della Stazione appaltante, legittimo motivo di risoluzione contrattuale:

- a) il ripetersi di forniture non conformi e/o la reiterata inosservanza dei tempi di consegna stabiliti, qualora il valore complessivo delle relative penali contestate e applicate al fornitore in corso d'esecuzione, superi il 10% dell'importo contrattuale;
- b) l'accertamento, nel corso di validità della convenzione, di almeno 2 (due) consegne ritenute inaccettabili;
- c) l'affidamento, da parte del Fornitore, in subappalto totale o parziale della fornitura;
- d) l'incapacità dell'aggiudicatario di fornire quantitativi fino a 100 ton/giorno.

È fatta comunque salva la facoltà per il Committente di esercitare il diritto di risoluzione in caso di altre gravi inadempienze del Fornitore nonché per le altre cause ammesse dalla Legge.

#### **Art. 8 - AUTORIZZAZIONI - SICUREZZA - ASSICURAZIONI**

Oltre alle dichiarazioni previste in fase di presentazione dell'offerta, la Ditta Aggiudicataria dovrà produrre la documentazione che attesta la sua idoneità tecnica e legale, e quella di eventuali terzi trasportatori, allo svolgimento di tutte le attività previste dal presente Capitolato.

In particolare dovrà essere documentata l'autorizzazione al trasporto dei prodotti oggetto della fornitura e l'idoneità dei relativi mezzi.

Le prestazioni dovranno essere eseguite nel rispetto del Documento Unico di Sicurezza e delle norme di sicurezza con particolare riferimento, presso gli impianti, a quanto previsto dalla Legge n.81/08.

**La Ditta Fornitrice rimane comunque responsabile del rispetto del Codice della strada, della sicurezza del proprio personale e di eventuali danni causati a terzi, al personale e agli impianti del Committente anche nel caso in cui venissero affidati a terzi i servizi di trasporto e scarico dei prodotti forniti.**

La Ditta aggiudicataria è responsabile di qualsiasi danno, diretto o indiretto, che possa derivare a Publiacqua o a soggetti terzi dall'esecuzione della fornitura in oggetto. A garanzia dei relativi rischi, la Ditta Concorrente dovrà dichiarare di impegnarsi a stipulare, in caso di aggiudicazione (o produrre in sede di offerta), una polizza assicurativa con primaria Compagnia di Assicurazione, con un massimale non inferiore a EURO 2.000.000,00 (duemilioni/00) per il **Lotto 1**, e EURO 2.000.000,00 (duemilioni/00) per il **Lotto 2**. La polizza dovrà essere stipulata "ad hoc" oppure, qualora si usufruisca dell'estensione di polizze già in essere tra l'aggiudicatario e la propria compagnia di assicurazione, con specifico riconoscimento di



Publicacqua come terzo in relazione all'oggetto dell'appalto a cui si riferisce.

## **Art. 9 - CAUZIONI**

L'offerta relativa a ciascun lotto dovrà essere corredata, **pena l'esclusione dalla gara**, da **cauzione provvisoria** pari al 2% (due percento) dell'importo a base di appalto, equivalente per il **lotto 1** a euro 26.945,00 (ventiseimilanovecentoquarantacinque/00), per il **lotto 2** a 13.305,00 (tredicimilatrecentocinque/00), costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno **180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta**. La fidejussione dovrà prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio della preventiva escussione** del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile, la **rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2**, del codice civile e **l'impegno del Garante a pagare l'importo dovuto entro 15 (quindici) giorni** dal ricevimento della semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Si precisa che la cauzione provvisoria deve essere prestata nella misura del 2% dell'importo a base di appalto ai sensi dell'art.75 del D.Lgs. n.163/06.

L'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi dell'art.113 D.Lgs. n.163/06, una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, avente validità per l'intera durata della convenzione. La S.A. si riserva di chiedere all'aggiudicatario una proroga della cauzione stessa nel caso di proroga del contratto.

In espressa deroga alle previsioni di cui all'art. 75, comma 3 del D.Lgs. 163/06, non sono ammesse fideiussioni rilasciate da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n.385.

La **cauzione definitiva** è posta a garanzia di qualsiasi danno che possa derivare dall'inadempimento degli obblighi contrattuali nonché del pagamento delle penali previste dal presente capitolato.

La cauzione provvisoria copre e verrà escussa:

- in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- in caso di false dichiarazioni nella documentazione presentata ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;
- in caso di mancata produzione della cauzione definitiva.

## **Art. 10 - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

In fase di presentazione dell'offerta, oltre a quanto indicato nel Disciplinare di gara, ogni Ditta Concorrente, in qualsiasi forma partecipi, dovrà dichiarare:

- che il prodotto oggetto della fornitura è conforme alla categoria "type 1" dello standard europeo UNI EN 883:2005 ed è esente da impurezze e sostanze comunque nocive o non adatte al processo di potabilizzazione.
- di possedere le necessaria struttura organizzativa, le capacità tecniche ed economiche, nonché le autorizzazioni legali previste, per eseguire le forniture oggetto dell'appalto;
- di aver preso visione dell'ubicazione e conformazione degli impianti interessati alle attività oggetto delle forniture o di essere comunque a conoscenza di eventuali difficoltà di accesso ed operative, senza chiedere per gli oneri per questo sostenuti, alcun compenso supplementare rispetto ai prezzi di appalto;
- di essere in possesso di certificazione di qualità aziendale secondo le norme della serie UNI EN ISO 9001:2008 o di certificazione ambientale secondo le norme della serie UNI EN ISO 14000, rilasciata da Enti od Organismi qualificati secondo le norme della serie UNI CEI EN 45000;
- di essere in grado di fornire, quando necessario, fino a 100 ton/giorno del prodotto offerto.
- Ogni Ditta Concorrente dovrà inoltre dichiarare se intende avvalersi della collaborazione di terzi (esclusivamente per il trasporto e lo scarico dei prodotti). In caso affermativo dovranno essere indicate nel dettaglio tutte le generalità. In caso di cambiamento dei terzi fornitori durante la validità della Convenzione, dovrà esserne data tempestiva comunicazione al Committente.
- **Ricevuta di pagamento del contributo** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici. Il contributo deve essere versato per ciascun lotto al quale il concorrente partecipa e precisamente nella misura di euro 140,00 (centoquaranta/00) per il **Lotto 1** e nella misura di euro 70,00 (settanta/00) per il **Lotto 2**. *(Deliberazione AVCP del 03 novembre 2010 con la*

*quale è data attuazione all'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, N. 266 per l'anno 2011)*

Per il prodotto proposto la Ditta concorrente formulerà la propria offerta indicando il prezzo in euro per singolo chilogrammo e totale in base al consumo annuo previsto.

Il prezzo offerto dovrà in ogni caso essere inferiore a **0,15 Euro/Kg** per il lotto 1 e a **0,19 Euro/Kg** per il lotto 2. Non saranno ammessi ad aggiudicazione i prodotti che non rispettino questa condizione.

**Il prezzo unitario offerto è quello che l'aggiudicatario garantisce indipendentemente dalle quantità ordinate e dai punti di consegna indicati di volta in volta dal Committente in corso di esecuzione del rapporto contrattuale.**

**Non sono ammesse offerte parziali o condizionate pena l'esclusione.**

#### **Art. 11 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio previsto dall'art. 83 del D.Lgs. n. 163/06 ovvero dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

**Per l'aggiudicazione della fornitura di ogni singolo Lotto verrà fatta, per ciascun prodotto presentato, una valutazione che terrà conto, per il Lotto 1, per il 60% del prezzo offerto e per il 40% delle caratteristiche di qualità, mentre per il Lotto 2, terrà conto per il 40% del prezzo offerto e per il 60% delle caratteristiche di qualità, secondo i criteri di seguito esposti.**

**Per la parte economica** verrà attribuito un punteggio massimo di 60 pt. per il lotto 1, di 40 pt. per il lotto 2, così determinato:

$$Pe = \frac{\text{prezzo minimo}}{\text{prezzo offerta}} \times 60 \text{ (lotto1) oppure } 40 \text{ (lotto2)}$$

**Per le caratteristiche di qualità** verrà attribuito un punteggio massimo di 40 pt. per il lotto 1, di 60 pt. per il lotto 2, così determinato:

$$\text{Pt} = \frac{\text{indice valutazione tecnica offerta}}{\text{indice valutazione tecnica max}} \times 40 \text{ (lotto1) oppure } 60 \text{ (lotto2)}$$

Per ogni **Lotto** la graduatoria verrà formulata a decrescere, sommando i punti di ogni offerta (Pt+Pe).

#### **Art. 12 – TERMINI E COMMINATORIE**

I termini e le comminatorie contenute nel presente Capitolato operano di pieno diritto, senza obbligo per la Società della costituzione in mora della Ditta Aggiudicataria, la quale, a tutti gli effetti, elegge domicilio in Firenze.

A garanzia di ogni danno che potrà derivare dall'inadempimento degli obblighi contrattuali nonché del pagamento delle penali previste dal presente Capitolato, Publiacqua S.p.A. si riserva la facoltà di rivalersi direttamente ed immediatamente sugli importi da liquidarsi in fattura.

#### **Art 13 – MODALITÀ E TEMPI DI PAGAMENTO**

Publiacqua S.p.A. avrà cura di inviare alla Ditta Aggiudicataria di ciascun **Lotto**, entro il 5 ° giorno di ogni mese, un estratto conto riepilogativo di tutte le forniture effettuate nel mese precedente. Ricevuto l'estratto conto, la Ditta aggiudicataria emetterà fattura trasmettendola direttamente alla sede della Società Publiacqua S.p.A. – Ufficio Ragioneria – Via Villamagna, 90/c 50126 Firenze. I pagamenti avverranno con bonifico bancario a 90 giorni dalla data della fattura. Le fatture prive del numero di convenzione o inviate prima dell'emissione dell'estratto conto saranno respinte.

La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire le proprie coordinate bancarie al fine di permettere al Servizio Contabilità e Bilanci di effettuare i bonifici alle varie scadenze.

In caso di ritardato pagamento, Publiacqua S.p.A., ai sensi dell'art.5 comma I° del D.Lgs. 231/2002 e in conformità alla Circolare

del 14/01/2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, riconoscerà il tasso di interesse determinato in misura pari al saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea, applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato di due punti percentuali.

Eventuali contenziosi sospendono i termini di pagamento.

Ogni Ditta Fornitrice dovrà emettere fatture separate per ogni destinazione in modo da poter imputare correttamente i costi ad ogni servizio. Sarà cura della ditta aggiudicataria emettere singolo DDT e singola fattura a fronte di ns. ordine, non cumulando cioè nei succitati documenti, forniture e/o prestazioni di ordini nostri diversi.

**Art. 14 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO**

È fatto divieto al fornitore di cessione del credito e del contratto senza espressa autorizzazione.

**Art. 15 – FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia inerente il presente appalto è competente il Foro di Firenze.

## **Allegato Capitolato Speciale Appalto**

### **Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) D.Lgs. 81/08 – art. 26**

Con la presente la società Publiacqua S.p.A., che gestisce l'impianto oggetto del servizio, si rivolge alle Imprese o lavoratori autonomi cui sono affidati i lavori, o comunque prestatori di servizi, nell'area di pertinenza dell'impianto stesso.

#### **A. Rischi Generali Publiacqua S.p.A.**

Con riferimento all'art. 26 del D.L.vo di cui all'oggetto, si forniscono le seguenti informazioni sui rischi presenti all'interno dell'area dell'impianto e gli opportuni provvedimenti da adottare, fermo restando che l'analisi dei rischi specifici propri delle attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi sono di competenza e a carico della ditta medesima.

1. Rischio chimico – per la possibile presenza di aerosol e/o gas aerodispersi;
2. Rischio chimico – In caso di interventi su attrezzature, componenti ed impianti a diretto contatto con prodotti chimici oltre alle operazioni di scarico di prodotti chimici nell'area dell'impianto;
3. Rischio incendio/esplosione;
4. Rischio elettrico – per la presenza di quadri locali e apparecchiature elettromeccaniche in tensione;
5. Rischio cadute/scivolamenti – Per la presenza di numerose scale di servizio, passerelle e camminamenti articolati;
6. Rischio presenza di gas o vapori pericolosi nei pozzetti – In caso di necessità di accesso ai pozzetti, si dovrà accertare preventivamente la pericolosità e la respirabilità dell'aria ambiente ed adottare durante la lavorazione le adeguate cautele (aerazione, mezzi di protezione dei lavoratori, cintura di sicurezza, fune di salvataggio, assistenza di personale esterno, ecc.);
7. Rischio di investimento / incidenti – Per la presenza di automezzi all'interno dell'impianto (per lavorazioni concomitanti di operatori di Publiacqua o altre ditte appaltatrici).

**B. Rischi specifici estratti dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) di Publicqua in relazione ai luoghi oggetto dei lavori della ditta appaltatrice.**

<b>LUOGO:</b>	<b>CENTRALE CHIMICA</b>
<b>SITO:</b>	<b>ANCONELLA</b>

<b>N°</b>	<b>Fonte di pericolo</b>	<b>Presenza del rischio</b>	<b>Analisi del rischio</b>
1	Luoghi isolati	NO	
2	Cadute a livello	SI	Passaggi porte rialzati. Presenza di tubi di plastica a terra
3	Cadute dall'alto	SI	Utilizzo di una scala marinara per l'accesso alla parte superiore delle cisterne e del silos carbone. Parapetti normali sulla parte superiore.
4	Spazi confinati	NO	
5	Infrastrutture pericolanti	NO	
6	Microclima	SI	Non è presente riscaldamento né climatizzazione, saltuaria presenza operatori; dotazione di giaccone invernale
7	Illuminazione	SI	Presenza di apparecchi di illuminazione ordinaria e di emergenza
8	Traffico veicolare	NO	
9	Presenza insetti o serpenti	NO	
10	Recipienti in pressione	SI	Per carbone in polvere
11	Temperature estreme	NO	
12	Impianti ed apparecchiature elettriche	SI	Presenza di prese elettriche e pompe dosatrici con relativi quadri elettrici
13	Attrezzature di lavoro	NO	
14	Immagazzinamento oggetti	SI	Stoccaggio di agenti chimici
15	Attrezzature per sollevamento carichi	NO	
16	Attrezzature trasporto carichi	NO	
17	Videoterminali	SI	Videoterminali per comando impianto utilizzati per brevi periodi
18	Infrasuoni	NO	
19	Ultrasuoni	NO	
20	Atmosfere iperbariche	NO	
21	Rumore	NO	
22	Campi Elettromagnetici	NO	
23	Radiazioni ottiche artificiali - laser	NO	
24	Radiazioni ottiche artificiali - non coerenti	NO	
25	Radiazioni ionizzanti	NO	
26	Agenti chimici	SI	Acido cloridrico, clorito di sodio, policloruro di alluminio, ipoclorito di sodio, carbone in polvere Procedura di riconoscimento effettuata alla pesa.
27	Amianto - presenza di MCA	NO	
28	Agenti biologici	NO	
29	Atmosfere esplosive	NO	
30	Incendio	NO	

<b>LUOGO:</b>	<b>DEPOSITO PRODOTTI CHIMICI</b>
<b>SITO:</b>	<b>MANTIGNANO</b>

<b>N°</b>	<b>Fonte di pericolo</b>	<b>Presenza del rischio</b>	<b>Analisi del rischio</b>
1	Luoghi isolati	NO	
2	Cadute a livello	SI	Presenza di asfalto leggermente sconnesso. Presenza di grate non sempre perfettamente appoggiate
3	Cadute dall'alto	NO	
4	Spazi confinati	NO	
5	Infrastrutture pericolanti	NO	
6	Microclima	SI	Area all'aperto
7	Illuminazione	SI	Presenza di una torre faro
8	Traffico veicolare	SI	Transito di camion cisterna per lo scarico
9	Presenza insetti o serpenti	NO	
10	Recipienti in pressione	NO	
11	Temperature estreme	NO	
12	Impianti ed apparecchiature elettriche	NO	
13	Attrezzature di lavoro	NO	
14	Immagazzinamento oggetti	NO	
15	Attrezzature per sollevamento carichi	NO	
16	Attrezzature trasporto carichi	NO	
17	Videoterminali	NO	
18	Infrasuoni	NO	
19	Ultrasuoni	NO	
20	Atmosfere iperbariche	NO	
21	Rumore	NO	
22	Campi Elettromagnetici	NO	
23	Radiazioni ottiche artificiali - laser	NO	
24	Radiazioni ottiche artificiali - non coerenti	NO	
25	Radiazioni ionizzanti	NO	
26	Agenti chimici	SI	Purate , acido fosforico, clorito di sodio, acido cloridrico, policloruro di alluminio, carbone in polvere, acqua ossigenata. Procedura di riconoscimento effettuata alla pesa.
27	Amianto - presenza di MCA	NO	
28	Agenti biologici	NO	
29	Atmosfere esplosive	NO	
30	Incendio	NO	



<b>LUOGO:</b>	<b>LUOGHI ESTERNI</b>
<b>SITO:</b>	<b>ANCONELLA / MANTIGNANO / FIGLINE VALDARNO</b>

<b>N°</b>	<b>Fonte di pericolo</b>	<b>Presenza del rischio</b>	<b>Analisi del rischio</b>
1	Luoghi isolati	NO	
2	Cadute a livello	SI	Asfalto irregolare
3	Cadute dall'alto	NO	
4	Spazi confinati	NO	
5	Infrastrutture pericolanti	NO	
6	Microclima	SI	Aree esterne
7	Illuminazione	SI	Presenza di fari e lampioni
8	Traffico veicolare	SI	Mezzi di trasporto in transito; traffico regolamentato con segnaletica stradale
9	Presenza insetti o serpenti	SI	Possibile presenza di vespe
10	Recipienti in pressione	NO	
11	Temperature estreme	NO	
12	Impianti ed apparecchiature elettriche	NO	
13	Attrezzature di lavoro	NO	
14	Immagazzinamento oggetti	NO	
15	Attrezzature per sollevamento carichi	NO	
16	Attrezzature trasporto carichi	NO	
17	Videoterminali	NO	
18	Infrasuoni	NO	
19	Ultrasuoni	NO	
20	Atmosfere iperbariche	NO	
21	Rumore	NO	
22	Campi Elettromagnetici	NO	
23	Radiazioni ottiche artificiali - laser	NO	
24	Radiazioni ottiche artificiali - non coerenti	NO	
25	Radiazioni ionizzanti	NO	
26	Agenti chimici	NO	
27	Amianto - presenza di MCA	NO	
28	Agenti biologici	NO	
29	Atmosfere esplosive	NO	
30	Incendio	NO	

<b>LUOGO:</b>	<b>UFFICI</b>
<b>SITO:</b>	<b>ANCONELLA / MANTIGNANO / FIGLINE VALDARNO</b>

<b>N°</b>	<b>Fonte di pericolo</b>	<b>Presenza del rischio</b>	<b>Analisi del rischio</b>
1	Luoghi isolati	NO	
2	Cadute a livello	NO	
3	Cadute dall'alto	NO	
4	Spazi confinati	NO	
5	Infrastrutture pericolanti	NO	
6	Microclima	SI	
7	Illuminazione	SI	
8	Traffico veicolare	NO	
9	Presenza insetti o serpenti	NO	
10	Recipienti in pressione	NO	
11	Temperature estreme	NO	
12	Impianti ed apparecchiature elettriche	SI	
13	Attrezzature di lavoro	SI	Utilizzo di fax, fotocopiatrici, computer.
14	Immagazzinamento oggetti	SI	
15	Attrezzature per sollevamento carichi	NO	
16	Attrezzature trasporto carichi	NO	
17	Videoterminali	SI	Utilizzo di computer per svolgere le mansioni d'ufficio
18	Infrasuoni	NO	
19	Ultrasuoni	NO	
20	Atmosfere iperbariche	NO	
21	Rumore	NO	
22	Campi Elettromagnetici	NO	
23	Radiazioni ottiche artificiali - laser	NO	
24	Radiazioni ottiche artificiali - non coerenti	NO	
25	Radiazioni ionizzanti	NO	
26	Agenti chimici	NO	
27	Amianto - presenza di MCA	NO	
28	Agenti biologici	NO	
29	Atmosfere esplosive	NO	
30	Incendio	SI	

<b>LUOGO:</b>	<b>STOCCAGGIO PRODOTTI CHIMICI</b>
<b>SITO:</b>	<b>POTABILIZZATORE FIGLINE VALDARNO</b>

<b>N°</b>	<b>Fonte di pericolo</b>	<b>Presenza del rischio</b>	<b>Analisi del rischio</b>
1	Luoghi isolati	NO	
2	Cadute a livello	NO	
3	Cadute dall'alto	SI	Utilizzo di una scala per l'accesso alle cisterne
4	Spazi confinati	NO	
5	Infrastrutture pericolanti	NO	
6	Microclima	SI	Il deposito è situato in un'area esterna; dotazione di giaccone invernale
7	Illuminazione	SI	Presenza di un lampione e di neon al di sotto della tettoia
8	Traffico veicolare	SI	Cancello di ingresso in prossimità dell'area di stoccaggio
9	Presenza insetti o serpenti	SI	Possibile presenza di vespe
10	Recipienti in pressione	NO	
11	Temperature estreme	NO	
12	Impianti ed apparecchiature elettriche	NO	
13	Attrezzature di lavoro	NO	
14	Immagazzinamento oggetti	NO	
15	Attrezzature per sollevamento carichi	NO	
16	Attrezzature trasporto carichi	NO	
17	Videoterminali	NO	
18	Infrasuoni	NO	
19	Ultrasuoni	NO	
20	Atmosfere iperbariche	NO	
21	Rumore	NO	
22	Campi Elettromagnetici	NO	
23	Radiazioni ottiche artificiali - laser	NO	
24	Radiazioni ottiche artificiali - non coerenti	NO	
25	Radiazioni ionizzanti	NO	
26	Agenti chimici	SI	Stoccaggio di acido cloridrico e clorito di sodio in serbatoi con doppia vasca. Stoccaggio di ipoclorito di sodio e policloruro di alluminio in cisterne poste in vasche di contenimento.
27	Amianto - presenza di MCA	NO	
28	Agenti biologici	NO	
29	Atmosfere esplosive	NO	
30	Incendio	SI	

<b>LUOGO:</b>	<b>STOCCAGGIO CLORURO FERROSO</b>
<b>SITO:</b>	<b>POTABILIZZATORE FIGLINE VALDARNO</b>

<b>N°</b>	<b>Fonte di pericolo</b>	<b>Presenza del rischio</b>	<b>Analisi del rischio</b>
1	Luoghi isolati	NO	
2	Cadute a livello	SI	Presenza di dislivelli sulla pavimentazione
3	Cadute dall'alto	NO	
4	Spazi confinati	NO	
5	Infrastrutture pericolanti	NO	
6	Microclima	SI	Area esterna; dotazione di giacconi invernali; permanenza generalmente breve
7	Illuminazione	SI	Presenza di faretti e lampioni
8	Traffico veicolare	NO	
9	Presenza insetti o serpenti	SI	Possibile presenza di vespe
10	Recipienti in pressione	NO	
11	Temperature estreme	NO	
12	Impianti ed apparecchiature elettriche	NO	
13	Attrezzature di lavoro	NO	
14	Immagazzinamento oggetti	NO	
15	Attrezzature per sollevamento carichi	NO	
16	Attrezzature trasporto carichi	NO	
17	Videoterminali	NO	
18	Infrasuoni	NO	
19	Ultrasuoni	NO	
20	Atmosfere iperbariche	NO	
21	Rumore	NO	
22	Campi Elettromagnetici	NO	
23	Radiazioni ottiche artificiali - laser	NO	
24	Radiazioni ottiche artificiali - non coerenti	NO	
25	Radiazioni ionizzanti	NO	
26	Agenti chimici	SI	Serbatoio di stoccaggio con doppia vasca e con attacco per il carico a vite.
27	Amianto - presenza di MCA	NO	
28	Agenti biologici	NO	
29	Atmosfere esplosive	NO	
30	Incendio	NO	

### **C. Rischi specifici del luogo di lavoro oggetto del servizio di cui al presente CSA**

<b>Rischio</b>	<b>Presenza del Rischio</b>
Rumore	I luoghi con la presenza del rischio sono segnalati con apposita segnaletica di sicurezza
Amianto	Non presente
Chimico	Presente
Presenza di ossidi	Non presente
Presenza di altre sostanze volatili, vapori, aerosol	Non presente
Presenza di polveri	Non presente
Presenza di piombo	Non presente
Presenza di campi elettromagnetici	Non presente

### **D. Rischi propri dell'attività della ditta appaltatrice**

- Rischio di urti, tagli nel corso delle lavorazioni;
- Investimenti e impatti con mezzi in movimento;
- Rischio di scivolamenti, inciampi e cadute a livello.

### **E. Rischi introdotti dalla ditta appaltatrice ai fini delle interferenze**

- Presenza della ditta con mezzi e attrezzature proprie entro l'impianto;
- Scarico prodotti chimici presso l'impianto.

## **F. PRESCRIZIONI PER IL COORDINAMENTO E LA RIDUZIONE O L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**

### **❖ a carico dell'appaltatore**

1. La ditta appaltatrice ha l'onere di acquisire il permesso di lavoro (vedi fac simile allegato) dal responsabile del Committente, che sarà individuato nella riunione di coordinamento.
2. La ditta appaltatrice è tenuta a rispettare i percorsi obbligatori eventualmente assegnati, individuati nella riunione di coordinamento.
3. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare la sua presenza operativa all'interno degli impianti oggetto dei lavori, esponendo un cartello di indicazione nei pressi dell'area di lavoro.
4. La ditta dovrà delimitare e segnalare la sua area di lavoro e gli spazi di manovra accorrenti, con nastri o cartelli.
5. La ditta è tenuta a sospendere o ritardare il suo intervento nel caso siano in corso altre operazioni eseguite dal personale del committente o di altra ditta, anche se ciò costituisce un maggior onere.
6. Il personale della ditta deve avere a disposizione un telefono mobile per eventuali comunicazioni di sicurezza.
7. La ditta è tenuta a impiegare mezzi e attrezzature proprie, specifiche per il servizio prestato, in buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza ai fini della sicurezza.
8. Nel corso della riunione di coordinamento, saranno concordate le modalità di utilizzo dei servizi (fornitura energia elettrica, servizi igienici, aria compressa, ecc.).
9. Il personale dell'appaltatore non dovrà allontanarsi dal proprio posto di lavoro o dall'area assegnata senza un giustificato motivo.
10. Al termine della riunione di coordinamento, sarà redatto apposito verbale, che terrà conto dei punti sopra citati.

### **❖ A carico del committente.**

1. Al committente competono le attività di controllo durante l'assegnazione e lo svolgimento del servizio; compete inoltre la redazione e la consegna all'appaltatore del permesso di lavoro.
2. Il committente, tramite il Responsabile Area / Servizio o suo delegato, si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'appaltatore che contravvenga ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti le norme, le procedure e i regolamenti.
3. Nel corso della riunione di coordinamento, il committente fornirà un documento informativo sulle misure da seguire in caso di emergenza.

## Valutazione dei costi della sicurezza

Apprestamenti (ponteggi, tra battelli, ecc.)	
Misure preventive e protettive e DPI necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi interferenziali	
Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti evacuazione fumi	
Mezzi e servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.)	
Procedure	
Interventi finalizzati allo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti	
Riunione di coordinamento	€ 250,00
Imprevisti (sopravvenute esigenze di carattere tecnico, logistico e organizzativo ai fini delle interferenze)	

Timbro e firma per presa visione ed accettazione

.....

Allegati:

- All. 1 – Documenti unico definizione attività ambiente e sicurezza
- All. 2 – Permesso di lavoro
- All. 3 – Verbale di coordinamento

## Allegato 1

Carta intestata dell'Impresa

Spett.le: Publiacqua S.p.A.  
Via Villamagna, 90/C  
50126-Firenze  
c.a. Responsabile del Contratto

Oggetto: Documento di definizione attività ambiente e sicurezza per il servizio di \_\_\_\_\_

Contratto n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ V/s Rif. int. \_\_\_\_\_  
Fornitore \_\_\_\_\_

Il sottoscritto: (nome) \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_

nato a: \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente a \_\_\_\_\_, in via

\_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_ della

itta \_\_\_\_\_

con sede in via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

dovendo recarsi presso gli \_\_\_\_\_ per svolgere attività di: **SERVIZIO**  
**DI** \_\_\_\_\_

### **DICHIARA:**

1. Di aver preso visione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) allegato al Capitolato speciale del Servizio di \_\_\_\_\_.
2. Di aver preso visione e rispettare quanto previsto nell'articolo Tutela dell'Ambiente del capitolato d'appalto.



Descrivere le modalità di gestione di eventuali rifiuti prodotti dal cantiere:

---

---

Descrivere le modalità di gestione di eventuali effluenti liquidi derivanti dalle attività di cantiere:

---

Descrivere le modalità di utilizzo e deposito di sostanze pericolose:

---

Descrivere le modalità di accesso alle utenze (acqua ed elettricità):

---

Descrivere le modalità di gestione di eventuali emergenze ambientali:

---

Timbro e firma per presa visione ed accettazione senza riserva alcuna.

---

## Allegato 2

### PERMESSO DI LAVORO (fac simile)

Con la presente si autorizza l'erogazione del servizio di " \_\_\_\_\_ " di cui al Capitolato Speciale Servizi del \_\_\_\_\_ e relativi allegati, presso l'impianto denominato \_\_\_\_\_ ed ubicato in \_\_\_\_\_, l'impresa aggiudicataria \_\_\_\_\_.

L'erogazione del servizio è prevista dal giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_; per eventuali modifiche sarà necessario redigere un nuovo Permesso di Lavoro.

L'erogazione del servizio sarà realizzata dagli operatori dipendenti dell'impresa aggiudicataria:

Sig. \_\_\_\_\_,

Sig. \_\_\_\_\_,

Sig. \_\_\_\_\_,

Sig. \_\_\_\_\_,

Sig. \_\_\_\_\_,

sotto la supervisione del Sig. \_\_\_\_\_ per il committente.

Si richiama il rispetto di tutte le prescrizioni previste nel Capitolato Speciale Servizi del \_\_\_\_\_ e relativi allegati, delle quali gli operatori dell'impresa aggiudicataria sono stati adeguatamente informati e formati.

Per Publiacqua S.p.a.
Nome e cognome in stampatello
Firma

Per l'impresa aggiudicataria
Nome e cognome in stampatello
Firma

**Allegato 3**



**D.Lgs. 81/08 – Art. 26 – Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti  
DUVRI dinamico  
Verbale Riunione di Coordinamento – Servizio di \_\_\_\_\_**

Data e luogo: \_\_\_\_\_

Presenti:

per Publiacqua S.p.A:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per la ditta appaltatrice:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Oggetto: Definizione del Permesso di Lavoro  
Individuazione dei percorsi obbligatori per l'ingresso all'impianto  
Discussione del DUVRI allegato al CSA  
Informazione sulle misure da adottare in caso di emergenza all'interno dell'impianto

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Note e osservazioni:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Letto, confermato e sottoscritto.